CITTÀ DI MONCALIERI
Servizio Segreteria Generale
Tel. 011/6401 254 fax 011/64 12 46

SEGR/MG/sc

Prot. n. 51169 lì, 17 ottobre 2012

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale

Ai Signori CONSIGLIERI COMUNALI
LORO SEDI

Il Consiglio Comunale è convocato nella sede municipale

per le ore 18.30 di VENERDI' 26 OTTOBRE 2012

nell'apposita sala delle adunanze per discutere e deliberare sugli argomenti di cui all'allegato ordine del giorno.

CITTA' DI MONCALIERI Ripart. Segreteria

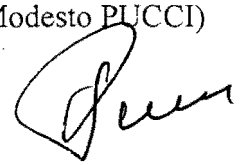
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Modesto PUCCI

ORDINE DEL GIORNO

26 ottobre 2012

1. Comunicazioni del Presidente e del Sindaco
2. Question time
3. Interrogazioni
4. Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione.
5. Proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 15 dello Statuto comunale ad oggetto: "Regolamento comunale per la concessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati e personalizzati (ai sensi del DPR n. 495/92)
6. Esame mozione ad oggetto: "Limite di velocità sul Ponte nuovo?"
7. Esame mozione ad oggetto: "Modifica legge parlamentare sulla cittadinanza ai ragazzi stranieri"
8. Esame mozione ad oggetto: "Coinvolgimento del Consiglio Comunale nelle scelte della Città di Moncalieri"
9. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Realizzazione del sottopasso nella Stazione di Sangone"
10. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Salviamo il Paesaggio e difendiamo il territorio"
11. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Salviamo i nostri Marò"
12. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Risparmio sull'ufficio legale di Moncalieri"
13. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Installazione postazione semaforica in Piazza Caduti della Libertà"
14. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Riorganizzazione degli Uffici Giudiziari"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Modesto PUCCI)



id 1678704

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0043074 Arrivo
Data 04/09/2012 - ore 12:12

2012/01.05.02/1

Al Sig. Sindaco della Città di Moncalieri

Al l'Assessore competente

Al Presidente del Consiglio comunale di Moncalieri

Moncalieri, 04/09/2012

3.1 ***INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE***

(AI SENSI DELL'ART.49 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Oggetto: Viabilità in strada Pasubio.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO

che i lavori sul ponte situato in strada Genova sono terminati ormai da parecchi mesi.

EVIDENZIATO

che la sopracitata opera di manutenzione ha causato una temporanea modifica alla viabilità legata al termine dei lavori.

APPURATO

che l'ordinanza prevedeva questa modifica solo ed esclusivamente per defluire il traffico nelle due arterie parallele a strada Genova (strada Pasubio e strada Loreto)

CONSIDERATO

che quasi 300 residenti della zona hanno firmato e protocollato una petizione per il ripristino del doppio senso di circolazione in strada Pasubio.

CONSTATATO

che gli stessi residenti incontrano delle notevoli difficoltà e disagi con il senso unico di circolazione.

Tutto ciò premesso:

INTERROGA

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1)La causa per cui non è stato ripristinato il doppio senso di circolazione.
2)Se l'Assessore alla viabilità ha preso visione delle firme che sono state protocollate.
3)Se è al corrente che la sopracitata via risulta essere a doppio senso di circolazione dal momento della sua costruzione.
4) Se è al corrente che la sopracitata via è stata allargata tre anni fa in prossimità di una strettoia.
5) Se è al corrente che i parcheggi adiacenti i numeri civici 3-5-7 non sono a norma del codice della strada.
6) Che valenza ha il documento redatto e protocollato il giorno 10/11/2010 (allegato).

Si richiede urgente risposta in aula

Il Consigliere Comunale

Giuseppe Alessio

CITTÀ DI MONCALIERI
UFF. PROTOCOLLO
10 NOV. 2010
N° 58379
Cat. Class. Sottclas.

Moncalieri, 8 novembre 2010

OGGETTO: Richiesta senso unico in Via Pasubio e creazione parcheggi a pettine

Nel mio ufficio in data 8 novembre 2010 presenti l'Assessore Elena Fissore, il Presidente del Comitato 8 Claudio Esposito (in rappresentanza dei cittadini della Borgata), il Consigliere Comunale Davide Guida, il Sig. Masola Giorgio residente in Via Pasubio 5, assente giustifico il Consigliere Giuseppe Messina.

A seguito dei lavori di creazione del doppio marciapiede nel tratto finale di Via Pasubio (direzione Strada Marsè verso Via Sanda) non è possibile creare parcheggi a pettine nell'area esistente in quanto la carreggiata risulta ristretta.

Secondo le norme in vigore del Codice della Strada, per mantenere il doppio senso su via Pasubio si rende necessario tracciare i parcheggi in linea.

I rappresentanti della Borgata (presenti a questa riunione) a seguito di incontri avvalorati anche da una raccolta firme dei cittadini residenti in zona (che si allega) richiedono:

1. Istituzione senso unico in Via Pasubio con senso di marcia da Strada Sanda a Strada Marsè.
2. Creazione di parcheggi a pettine difronte ai numeri civici 3-5-7-9.

L'Assessore Fissore, raccolta la documentazione e le dichiarazioni dei presenti relativamente all'attuazione dei punti 1 e 2 suddetti, accoglie tale richiesta e si impegna ad inoltrarla all'assessore e agli uffici competenti per verificare la fattibilità della richiesta.

Letto, firmato e sottoscritto

id 1682081

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045676 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 08:57

2012/01.05.02/1

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.2 **INTERROGAZIONE**

OGGETTO: PISCINA DI MONCALIERI E TOPI

CONSAPEVOLI

che per esclusiva responsabilità di amministrazioni di centrosinistra il complesso sportivo ex-Pleiadi, acquistato nel 2002 e completato nel 2007 con una spesa pubblica di oltre due milioni di euro, è chiuso e, da questa amministrazione, completamente abbandonato

CONSTATATO

che all'interno del complesso ex-Pleiadi è presente, purtroppo da tempo, una nota situazione di estremo degrado che, per come risulta, non è mai stato oggetto di reale considerazione da parte di questa amministrazione intenzionata, ad oggi, a individuare differenti prospettive di utilizzo dell'area

VERIFICATO

che, considerata la presenza di topi, oltre ad un degrado strutturale sussistono concrete problematiche di igiene-pubblica soprattutto per i cittadini con abitazione limitrofa all'area ex-Pleidi

CONSIDERATO

che a prescindere dalle motivazioni all'origine della chiusura del complesso ex-Pleiadi di proprietà comunale e dei successivi aspetti giudiziari, il Sindaco è da considerarsi quale Autorità sanitaria locale avente competenza ad adottare provvedimenti autorizzativi, prescrittivi e di concessione e, nella sua veste di Ufficiale di Governo, ad eventualmente adottare le ordinanze contingibili ed urgenti in materia di igiene e sanità pubblica nell'ambito del territorio comunale

VERIFICATO

che qualora sia segnalata la presenza di topi in edifici pubblici o privati, o anche in spazi aperti frequentati, il Sindaco dovrebbe intervenire con modalità e poteri disponibili e che, alla data di stesura della presente interrogazione, nulla è stato programmato

SI CHIEDE AL SINDACO

quando e come intende affrontare la segnalata situazione di potenziale pericolo per i cittadini

Si richiede risposta urgente in aula.

Moncalieri, 18 settembre 2012

id 1682096

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045686 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 09:01

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

2012/01.05.02/1

3.3 **INTERROGAZIONE**

OGGETTO: DIRIGENTI A MONCALIERI

PRESO ATTO

della urgente necessità di specifiche competenze professionali in alcune attività dirigenziali, al momento assegnate con discutibile modalità ed in evidente sovraccarico lavorativo

SI CHIEDE AL SINDACO

quando e come intende porre rimedio alla determinatasi situazione

Si richiede risposta urgente in aula.

Moncalieri, 18 settembre 2012

id 1682101

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045689 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 09:03

2012/01.05.02/1

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

3.4 **INTERROGAZIONE**

OGGETTO: LADRI E VANDALI AL PARKING MULTIPIANO DEL CENTRO STORICO DI MONCALIERI

PRESO ATTO

che in più occasioni il multipiano di via Alfieri è stato oggetto di attività vandaliche, anche con furti, producendo danni a beni pubblici e privati

CONSIDERATO

che l'amministrazione comunale di Moncalieri, per queste motivazioni, ha provveduto ad installare apposite telecamere ed apparecchi di registrazione con l'evidente finalità di dissuadere i malintenzionati e, nel contento, di consentire il riconoscimento dei soggetti autori delle devastazioni

RISCONTRATO

che, ad oggi, non sono stati mai identificati i responsabili degli atti vandalici così come delle ruberie

VERIFICATO

che l'amministrazione comunale di Moncalieri ha provveduto a ripristinare, più volte, i provocati danni

SI CHIEDE AL SINDACO

1 - chi ha disposto la installazione di videocamere nell'area del multipiano di via Alfieri?
2 - quale atto amministrativo e con quale modalità è stato consentito l'acquisto dei sistemi di controllo visivo?
3 - quanto è costata la complessiva installazione dei sistemi di controllo visivo?
4 - quanti preventivi sono state richiesti, quali sono stati i costi prospettati e quale impresa è stata scelta?
5 - quando è stato commissionato il lavoro, quando è iniziato e quando si è concluso?
6 - q ual è il complessivo costo annuale di manutenzione delle posizionate apparecchiature di videosorveglianza?
7 - dove sono collocati i monitor collegati con le telecamere?
8 - chi è incaricato di controllare gli schermi e con che standardizzata modalità/frequenza?
9 - perché, per come risulta, non sono state mai utilizzate le registrazioni per procedere con una possibile identificazione?
10 – qual è, ad oggi, il complessivo importo economico sostenuto dall'amministrazione comunale di Moncalieri per la riparazione dei provocati danni?

Si richiede risposta urgente in aula.

Moncalieri, 18 settembre 2012

id 1682223
COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045774 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 10:53

2012/01.05.02/1

UNIONE per MONCALIERI
Gruppo Consiliare

Moncalieri 18 Settembre 2012

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE
Al Sig. Sindaco
SEDE

3.5 **INTERROGAZIONE URGENTE**

OGGETTO: Composizione Collegio Revisori dei Conti.

Premesso:
- che nella seduta del 20 luglio u.s. - con delibera n. 105 - il Consiglio Comunale ha nominato il collegio dei revisori dei conti;
- che a quanto risulta agli atti la composizione dello stesso collegio non corrisponde alla norma di cui all'art. 234 del TUEL n. 267/2000; (cfr. art. 78 del d. lgs. rl. 139 del 2005).

Ritenuto:
- che la proposta di deliberazione in autotutela, allegata alla convocazione della VI Commissione Consiliare per il 4 c.m., avente ad oggetto:"Revoca di un componente del Collegio dei revisori dei conti e relativa surroga", avrebbe riportato alla corretta attuazione delle leggi sopra richiamate;

Atteso:
- che l'illegittima costituzione del Collegio dei revisori dei conti è idonea a viziare l'attività dello stesso (pareri sulla proposta di bilancio di previsione, sulle variazioni di bilancio ecc.) con grave nocumento alla corretta vigilanza in merito alla regolarità contabile, finanziaria ed economica del Comune;

Per tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Consigliere Comunale

INTERROGA

l'Ass. Delegato al Bilancio per sapere:
a) su quali presupposti giuridici si basa la conferma nel collegio dei revisori di un membro che, stando al curriculum, non avrebbe il titolo per farne parte ai sensi del citato TUEL;
b) perché non si è dato corso alla delibera in autotutela proposta dall'Ass. Iozzino, il cui contenuto conferma chiaramente la erronea composizione del collegio dei revisori dei conti.

In attesa di una urgente risposta al prossimo consiglio comunale, si porgono distinti saluti.

Francesco **FIUMARA**
Capogruppo **UpM**

- 3.5/1 -

id 1682276

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045812 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 11:45

Moncalieri 12 SETTEMBRE 2012

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

2012/01.05.02/1

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

3.6 **OGGETTO:** Vendita azioni TRM.

I sottoscritti Consiglieri Comunali;

PREMESSO che il vigente Piano provinciale dei Rifiuti, voluto fortemente dal PD, approvato dal Presidente Saitta, è fondato sul principio che il ciclo integrato dei rifiuti debba chiudersi con lo smaltimento degli RSU tramite l'incenerimento (....oops, termovalorizzazione);

PREMESSO INOLTRE che questo Piano provinciale dei Rifiuti è stato costruito politicamente da autorevoli esponenti del PD (On. Esposito, Arch. Foietta), in ossequio alle posizioni ideologiche dettate dalla imposizione di un modello di egemonia nella gestione del ciclo dei rifiuti.

ATTESO che per blandire le posizioni ecologiste di alcune componenti delle forze di sinistra, è stato persino fatto sparire il termine "incenerimento" sostituito con quello più digeribile di "termovalorizzazione";

EVIDENZIATO che i partiti di sinistra, camuffandosi da ecologisti, per carpire il consenso ed il voto degli ingenui elettori, sensibili ai temi ambientali, hanno fatto credere che, analogamente al ciclo dell'acqua, il mantenimento in capo al pubblico di un servizio importante come quello della gestione del termovalorizzatore, avrebbe rappresentato una garanzia, sia in termini ambientali sia in termini economici.

CONSTATATO che anche i Comuni ed i Consorzi furono "allettati" ed indotti all'acquisto di quote azionarie di TRM, con lo spauracchio rappresentato dal diniego a conferire i rifiuti all'inceneritore del Gerbido, per i non soci di TRM;

APPURATO che il Comune di Torino per coprire le immense voragini del proprio bilancio e far cassa alle spalle dei Comuni della Provincia, ha deciso "motu proprio" di vendere l'80% del pacchetto azionario di TRM, senza una preliminare concertazione con gli altri Enti coinvolti in seno a TRM.

PRESO ATTO che il Consorzio Valorizzazione Rifiuti del bacino 14 ha, coerentemente ai principi fin qui sostenuti, ha presentato in sede ATO-R un emendamento che proponeva di limitare al 49% la percentuale di azioni da cedere ai privati, anziché l'80% imposto da Torino;

CONSIDERATO INOLTRE che l'emendamento proposto dal COVAR 14, era volto verosimilmente a difendere gli interessi dei cittadini residenti nei comuni appartenenti al proprio territorio e condiviso anche dal Presidente do ATO-R, Arch. Paolo Foietta nonché dal Presidente della Provincia di Torino, ha ricevuto il voto contrario dal rappresentante del comune di Moncalieri, comune capofila del Consorzio a dimostrazione della sudditanza di Moncalieri ai voleri della classe politica che amministra Torino;

SOTTOLINEATO che questo atto, sebbene redditizio per la Città di Torino, porterà ad un forte deprezzamento del valore della quota azionaria in possesso agli altri comuni che ingenuamente hanno creduto alla serietà delle intenzioni degli attori che gestivano la partita TRM.

Tutto ciò premesso:

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1) Se l'emendamento proposto da COVAR 14 era stato concordato dall'assemblea dei Sindaci del Consorzio stesso?
2) Quali sono le motivazioni della bocciatura?
3) Dopo questa palese e clamorosa sfiducia nei vertici, se vi è l'intenzione di chiedere le dimissioni del Presidente del Consorzio?
4) Se le forze politiche della maggioranza concordano tutte con tale bocciatura?
5) Quante azioni di TRM possiede la Città di Moncalieri?
6) Quanto sono costate?
7) Quanto valgono attualmente?
8) Se è intenzione dell'Amministrazione di metterle in vendita.
9) Quante azioni di TRM possiede il COVAR 14?

INTERROGANO INOLTRE

Il Sig. Presidente del Consiglio per conoscere perché su di un argomento così importante, come la raccolta rifiuti, che ha visto innumerevoli e controversi confronti, non si sia ritenuto di coinvolgere il Consiglio comunale, umiliandone, ancora una volta, il ruolo?

Si chiede urgente risposta orale.

- 3.6/2 -

id 1682277

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045813 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 11:46

2012/01.05.02/1

Moncalieri 12 SETTEMBRE 2012

Al Sig. Sindaco
S E D E

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
S E D E

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

3.7 **OGGETTO:** lettera ministero dell'ambiente.

I sottoscritti Consiglieri Comunali;

PREMESSO che il Ministero dell'Ambiente ha invitato i Comuni in occasione della settimana dell'Ambiente, programmata per settembre, di attivare iniziative volte alla sensibilizzazione dei cittadini sui principi della mobilitá sostenibile;
ATTESO che la maggioranza che amministra Moncalieri possiede al suo interno una componente ambientalista che fa capo all'Assessore all'Ambiente;
EVIDENZIATO che la stessa maggioranza, appoggia l'attuale governo e quindi condivide i provvedimenti da questo intrapresi;
Tutto ciò premesso:

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere quali sono state le iniziative, richieste dal Ministro, svolte nella settimana indicata nella lettera allegata?

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Segretario Ministro
Il prot. MINISTRO – 2012 – 0035074 del 07/09/2012

Gentile Sindaco

con questa lettera La invito ad aderire con il suo Comune alla **Settimana Europea della mobilità sostenibile** che si terrà dal 16 al 22 settembre 2012 in molte città italiane.
Il Ministero dell'Ambiente è il focal point nazionale dell'evento e, oltre al doveroso coordinamento delle attività che verranno messe in campo dagli Enti Locali, sta organizzando una serie di iniziative di sensibilizzazione verso le istituzioni e i cittadini al fine di sostenere e promuovere azioni strategiche di medio - lungo termine capaci di incidere in modo strutturale sulle politiche di mobilità urbana.
Quanto detto è perfettamente in linea con quanto stabilito a livello comunitario attraverso il Piano di azione sulla Mobilità Urbana, COM (2009) 490 def e con le stesse indicazioni della European Mobility Week di quest'anno. Lo slogan: *Moving in the right direction* scelto dalla Commissione Europea per il 2012, ci spinge a redigere e rendere operativi i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile e l'appuntamento della Settimana Europea deve rappresentare sia una verifica delle azioni messe in cantiere che un punto di partenza per quelle misure strutturali non ancora programmate.

Il Ministero sta programmando due appuntamenti centrali con le città di Milano e Roma per fare in modo di presentare a 360 ° le tante azioni possibili a favore della mobilità sostenibile. In particolare a Milano si pensa di organizzare, in collaborazione con l'amministrazione comunale, una sorta di vetrina delle possibili soluzioni tecnologiche che favoriscono la mobilità sostenibile dentro il processo di costruzione delle smart city. Congiuntamente al collega del Ministero dell'Istruzione invieremo al mondo della scuola una lettera per sensibilizzare gli insegnanti a promuovere la pratica del walking to school, praticato in molti Paesi e che ha un buon successo anche in alcune città italiane.

Ma ecco, gentile Sindaco, qualche esempio di pratica virtuosa nel campo della mobilità sostenibile che potrebbe essere lanciata nel suo Comune in occasione della settimana europea della mobilità sostenibile:

- **Aree senz'auto** negli orari di entrata ed uscita dei bambini delle scuole elementari, per evitare incidenti causati dall'affollamento di auto;

- **Zone "30"** nei centri storici per garantire sicurezza alla circolazione di auto, bici e pedoni;

- **Favorire il telelavoro** che, grazie anche alla buona diffusione del wi-fi, può dare un contributo alla riduzione della mobilità urbana motorizzata;

- **la riduzione del costo** di abbonamenti o biglietti del TPL per chi lascia la macchina a casa per recarsi in centro a fruire degli eventi culturali serali. La riduzione avviene presentando il

Si chiede urgente risposta orale.

- 3.7/1 -

id 1682305

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045832 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 11:56

Moncalieri 20/19 settembre 2012

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

2012/01.05.02/1

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

(art. 51 del regolamento del Consiglio comunale)

3.8 **OGGETTO:** questuanti all'iperstore?

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

PREMESSO che nel piazzale Iperstore stazionano costantemente alcune persone che importunano i clienti (soprattutto donne ed anziani) chiedendo il pagamento della sosta o di ottenere una questua;

CONSTATATO che in alcuni casi vengono adottati, da parte di questi soggetti, atteggiamenti arroganti che rasentano l'intimidazione;

Tutto ciò premesso:

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1) Se l'amministrazione è a conoscenza di tale presenza?
2) A chi compete, in quell'area, la tutela della sicurezza dei cittadini?
3) Si è proceduto all'identificazione di queste persone?
4) Quante contravvenzioni sono state elevate?
5) Cosa si propone per garantire la sicurezza del parcheggio ed in che tempi?

Si chiede urgente risposta orale.

GRUPPO COMUNALE LEGA NORD PIEMONT – MONCALIERI

id 1689419

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0051044 Arrivo
Data 17/10/2012 - ore 09:25

2012|01.05 02|1

Moncalieri 10 OTTOBRE 2012

Al Sig. Sindaco
SEDE

Al Sig. Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

3.9 **INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE**

OGGETTO: Chi garantisce la sicurezza a Moncalieri.

I sottoscritti Consiglieri Comunali della Lega Nord Piemont, Arturo Calligaro e Alessandro Giachino:

PREMESSO che nei giorni scorsi, a causa di un furto dei cavi di rame nella stazione di Moncalieri, 180 treni, sono stati soppressi;

ATTESO che molti di questi convogli facevano parte del traffico che interessa i pendolari che usufruiscono della stazione cittadina;

EVIDENZIATO che ciò ha provocato immensi disagi, dovuti ai conseguenti ritardi, ai lavoratori che usufruiscono del treno per gli spostamenti;

CONSTATATO che il fatto è stato generato da cause oramai arcinote e le colpe sono da attribuirsi ai soliti noti;

RILEVATO che non si mettono in atto azioni di tutela del patrimonio pubblico tali da impedire simili episodi;

INTERROGANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente per conoscere:

1) Se l'amministrazione non ritenga opportuno intervenire presso gli organi responsabili per la sicurezza e l'ordine pubblico, segnalando la grave situazione di degrado che investe la zona della stazione ferroviaria di Moncalieri, richiedendo un maggior presidio del territorio?
2) Quali azioni metterà in campo l'Amministrazione per scoraggiare il ripetersi di tali delittuosi episodi?
3) Quando verrà attivato il movicentro di Strada Brandina che porterà un maggior flusso di persone con il conseguente maggior presenzia mento dell'area?

Si chiede urgente risposta orale.

- 3.9/1 -

4. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) APPROVAZIONE

(Votazione palese)

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Dato atto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015 ;

Considerato che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono provvedere a disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Atteso che i regolamenti sono approvati con deliberazione del Comune non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Preso atto che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni, integrazioni ed interpretazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Richiamata la legge 24 febbraio 2012 n. 14, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, il quale all'art 29, comma 16 quater, stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012.

Visto il D.M.Interno del 2 agosto 2012 con il quale il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012 è stato differito al 31 ottobre 2012;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale con la quale, ai sensi dell'art.9 comma 7 del D.Lgs. 14/03/2011 n. 23, il Funzionario del Servizio Tributi, Dott. Carlo Dussizza, è stato nominato responsabile dell'Imposta Municipale Propria;

Viste:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 23 maggio 2012 che ha approvato il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 e relativa Relazione Revisionale Programmatica;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.255 del 03/07/2012, che ha approvato il PEG per l'esercizio 2012;
- l'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., nonché i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, in calce al presente atto.

Vista la det.dir.n.25 del 16/01/2012 con la quale è stato confermato l'incarico al responsabile della posizione organizzativa;

Visto lo Statuto Comunale;

Sentita la competente Commissione Consiliare;

Acquisito per la seduta odierna il parere dei revisori dei conti;

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione

di approvare l'allegato Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria sperimentale, denominata IMU;

di dare atto che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo ha effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione dell'Imposta Municipale Propria, in via sperimentale ;

di dare atto che, ai sensi dell'art.13 comma 15 del D.L.201/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui *all'*articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 *(*entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi e sono resi pubblici mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale), *e comunque entro trenta giorni* dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Parere di regolarità tecnica: favorevole 11/10/2012

Il responsabile Imu

(Dott.Carlo Dussixza)

Parere di regolarità contabile:

favorevole 15/10/12

Il Dirigente dei Servizi Finanziari

(Dott.ssa Cinzia Miglietta)

CITTÀ DI MONCALIERI

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

INDICE

Titolo I - Principi generali

Art. 1 - Oggetto e scopo del regolamento

Art. 2 - Decorrenza dell'imposta

Art. 3 - Aliquote

Titolo II - Agevolazioni ed esenzioni

Art. 4 - Abitazione principale

Art. 5 - Estensione delle agevolazioni previste per l'abitazione principale

Art. 6 - Detrazione di imposta

Art. 7 - Esenzioni e riduzioni

Titolo III – Controllo, accertamento, rimborso

Art. 8 - Controllo e verifica

Art. 9 - Liquidazione e accertamento

Art. 10 - Dichiarazione e variazioni ai fini IMU

Art. 11 - Rimborsi

Art. 12 – Contenzioso

Art.13 – Compenso incentivante

Titolo IV - Disposizioni finali

Art. 14 - Norme di rinvio

Titolo I
Principi generali

Art. 1
Oggetto e scopo del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale propria (di seguito anche IMU), di cui agli artt. 8, 9 e 14 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e all'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificati dall'art. 4 del Decreto Legge 16/2012, convertito dalla Legge n. 44/2012.

2. Il regolamento viene adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.

Art. 2
Decorrenza dell'imposta

1. L'IMU, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, decorre in via sperimentale dal 1° gennaio 2012. Da tale data cessa l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

Art. 3
Aliquote

1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.13 c.6 del D.L.201/2011 convertito in L.214/2011, l'aliquota di base di cui al comma 6 del predetto Decreto è determinata nella misura dello 0,85%.

2. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.

Titolo II
Agevolazioni ed esenzioni

Art. 4
Abitazione principale

1. Per abitazione principale si intende l'unità immobiliare, iscritta o iscrivibile distintamente nel catasto edilizio urbano, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Nell'ipotesi in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative

pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile che deve essere indicato nella dichiarazione di cui al successivo art.10.

2. Usufruiscono del medesimo regime impositivo dell'abitazione principale:

   - l'abitazione e relative pertinenze possedute, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento, da soggetto anziano o disabile che acquisisca la residenza anagrafica presso istituti di cura o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che non sia locata.

3. L'Amministrazione comunale potrà in ogni momento verificare la sussistenza dei requisiti previsti nel presente articolo.

Art. 5
Estensione delle agevolazioni previste per l'abitazione principale

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 13, comma 2, della L. 214/2011 in ordine alla definizione di pertinenza ai fini IMU, costituisce pertinenza dell'abitazione principale anche l'unità iscritta in catasto congiuntamente all'unità abitativa. In questo caso tale unità pertinenziale concorre al numero massimo previsto dalla legge per ciascuna delle categorie catastali.

2. Le pertinenze, così come definite dalla legge, per essere qualificate tali devono essere direttamente utilizzate dal soggetto passivo (proprietario, usufruttuario o titolare di altro diritto reale di godimento, anche se in quota parte) tenuto al pagamento dell'imposta per l'abitazione principale di residenza e, quindi, con l'esclusione delle pertinenze oggetto, a qualunque titolo, di detenzione da parte di terzi.

Art. 6
Detrazione di imposta

1. Per le unità immobiliari di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 4 del presente Regolamento, è prevista una detrazione di imposta il cui ammontare è determinato nella misura di cui all'art. 13, comma 10, della L. n. 214/2011. Nei casi di cui al comma 1, secondo periodo del precedente art. 4, la suddetta detrazione è applicata una sola volta.

2. La detrazione d'imposta si applica anche alle unità immobiliari adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa.

3. La detrazione è ripartita tra i soggetti passivi che ne hanno diritto, proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione ad abitazione principale si verifica, ed è commisurata in proporzione al periodo di utilizzazione a tale scopo nel corso dell'anno.

4. Nel caso in cui la detrazione prevista per l'abitazione principale di residenza sia superiore all'imposta dovuta per tale abitazione, è possibile detrarre l'eccedenza dall'imposta dovuta per le relative pertinenze, così come identificate dalla legge e dagli articoli precedenti.

Art. 7
Esenzioni e riduzioni

1. Sono esenti dall'Imposta Municipale:

   a) gli immobili ubicati nel Comune di Moncalieri posseduti dallo Stato, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino e dagli Enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;

   b) gli immobili di cui all'art. 7, comma 1, lett. b) c) d) e) f) i) h) del D. Lgs. n. 504/1992. Relativamente all'applicazione dell'Imu sperimentale di cui alla L.214/2011, l'esenzione prevista dall'art.7 comma 1 lett.i) del D.Lgs.n.504/1992 si applica soltanto ai fabbricati e a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati siano anche posseduti dai soggetti utilizzatori di cui all'art.73 (ex art.87) comma 1 lett.c) del T.U.I.R.approvato con D.P.R.917/1986.

2. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

   a. per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

   b. per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.

   Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla lettera b) del precedente comma, l'inagibilità o inabitabilità deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente), non superabile con interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione, così come definiti dalla vigente normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dalle disposizioni regolamentari comunali. Pertanto, si intendono inagibili/inabitabili i fabbricati o le unità immobiliari che presentano le sotto descritte caratteristiche:

   a. strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
   b. strutture verticali (muri perimetrali) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
   c. edifici per i quali é stato emesso provvedimento dell'Amministrazione Comunale o di altre amministrazioni competenti di demolizione o ripristino atta ad evitare danni a cose o persone, ove è espressamente indicata l'inagibilità o inabitabilità;

Non sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati in cui sono in corso interventi edilizi. Gli interventi edilizi di demolizione di fabbricato o di recupero rientrano nella fattispecie prevista dall'art. 5, comma 6 del D.Lgs. 504/92. Inoltre, non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il rifacimento, la manutenzione e/o il mancato allacciamento degli impianti (gas, luce, acqua, fognature).

L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione Imu da presentarsi entro 90 giorni. Fermo restando l'obbligo di presentazione della dichiarazione Imu, l'inagibilità o inabitabilità può essere attestata dal contribuente mediante dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni, corredata da idonea documentazione (perizie tecniche, provvedimenti amministrativi ecc.) attestante i requisiti di inagibilità o inabitabilità nonché la data dalla quale sussiste tale condizione.

Il Comune si riserva comunque di verificare la veridicità della dichiarazione presentata dal contribuente mediante il proprio Ufficio Tecnico.

Titolo III
Controllo, accertamento, rimborso

Art. 8
Controllo e verifica

1. Il Comune, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della L.214/2011, effettua attività di accertamento e riscossione dell'IMU anche relativamente alla quota riservata allo Stato.

2. La Giunta municipale puo' esprimere indirizzi per l'attività di controllo secondo criteri selettivi individuati di volta in volta e per annualità di imposta, sulla base delle potenzialità della struttura organizzativa competente e di indicatori di evasione/elusione per le diverse tipologie di immobili.

3. Al fine di un potenziamento dell'attività di controllo, il Funzionario responsabile del tributo cura i collegamenti con i sistemi informativi immobiliari del Ministero dell'Economia e Finanze e con altre banche date rilevanti per la lotta all'evasione.

4. Per l'attività di verifica e controllo dei versamenti il Comune esercita i poteri di cui all'art. 11, comma 3, decreto legislativo n. 504/92.

Art. 9
Liquidazione e accertamento

1. Gli avvisi di liquidazione e di accertamento, i provvedimenti istruttori e sanzionatori possono essere notificati anche mediante raccomandata a/r nei tempi e modi previsti dai commi 161 e 162 dell'art. 1, L. 27/12/2006 n. 296 e s.m.i.

2. L'istituto dell'accertamento con adesione del contribuente si applica esclusivamente alle aree fabbricabili, in quanto fattispecie compatibile con i criteri stabiliti dal D.Lgs. 19/06/97 n. 218.

3. L'importo minimo per il pagamento di somme dovute a seguito di provvedimenti di accertamento è stabilito in euro 12,00 (dodici) a far data dalla approvazione del presente regolamento.

Art. 10
Dichiarazione e variazioni ai fini IMU.

1. La dichiarazione Imu deve essere presentata dai soggetti passivi entro 90 giorni, salvo diverse disposizioni di legge, dalla data in cui il possesso degli immobili ha avuto inizio o sono intervenute variazioni rilevanti ai fini della determinazione dell'imposta.

2. La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi sempre che non si verifichino modificazioni dei dati e degli elementi dichiarati cui consegua un diverso ammontare dell'imposta dovuta.

3. Relativamente alle aree edificabili oltre alla dichiarazione di cui al punto 1) i soggetti passivi devono presentare annualmente dichiarazione Imu entro il 31 marzo dell'anno solare di riferimento.

4. E' comunque sempre consentito ai contribuenti, ove lo ritenessero opportuno, di comunicare agli uffici i dati o le notizie utili alla tempestiva e corretta sistemazione nonchè all'aggiornamento della propria posizione contributiva.

Art. 11
Rimborsi

1. I provvedimenti di rimborso dell'imposta a qualunque titolo versata e non dovuta vengono adottati, a seguito di istanza del contribuente, nei modi e termini previsti dai commi 164 e 165 dell'art. 1, L. 27/12/2006 n. 296.

2. In analogia con quanto previsto al precedente art.9, comma 3, non vengono eseguiti rimborsi per importi inferiori ad Euro 12,00 (dodici) riferiti alla singola annualità.

Art. 12
Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'Imposta Municipale sono devolute alla giurisdizione delle Commissioni Tributarie ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Art.13
Compenso incentivante

1. Qualora previsto da disposizioni normative, circolari ministeriali interpretative ovvero da sentenze e/o pareri di organi della magistratura contabile o amministrativa, una quota parte del gettito dell'imposta municipale propria (I.M.U.) derivante da attività accertativa ivi compresa quella liquidata a favore dell'Ente in sede di contenzioso tributario, potrà essere destinata dalla Giunta Comunale all'incentivazione del personale dell'ufficio tributi addetto.

Titolo IV
Disposizioni finali

Art. 14
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni generali previste dalle vigenti leggi in materia di Imposta Municipale propria (IMU) e, segnatamente, il richiamato art. 13 della Legge n. 214/2011 in materia di applicazione sperimentale dell'IMU e le disposizioni, ove compatibili, degli artt. 8 e seguenti del D. Lgs. n. 23/2011, nonché ogni altra normativa vigente applicabile al tributo.

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0017278 Data 05/04/2012
Tit. 9999 Arrivo

Moncalieri, 2 aprile 2012

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

Al Signor Segretario Generale
SEDE

5. OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRASSEGNO INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI RISERVATI E PERSONALIZZATI (DPR n. 495/92)"

Si allega alla presente la Proposta di Deliberazione richiamata in oggetto, al fine della sua iscrizione all'O.d.G. del primo Consiglio Comunale, successivo a quello già convocato per il 13 c.m., previa convocazione della competente Commissione Consiliare per l'illustrazione della stessa.

Distinti saluti

Francesco Fiumara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLO STATUTO COMUNALE AD OGGETTO: "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRASSEGNO INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI RISERVATI E PERSONALIZZATI (ai sensi del DPR n. 495/92)"

(Votazione palese)

Su proposta del Consigliere Comunale Francesco FIUMARA

PREMESSO:
- che la presente delibera con l'allegato Regolamento, nasce dall'esigenza di tutelare le persone disabili e dalla necessità di porre precisi criteri normativi per limitare il proliferare di parcheggi personalizzati sul territorio, non sempre utilizzati correttamente dai veri disabili.
- che, ai sensi dei commi 2) - 3) e 5) Art. 381 del DPR 495/92 e smi, i comuni assicurano appositi spazi riservati ai veicoli delle persone invalide, con capacità di deambulazione ridotta, nelle immediate vicinanze di Uffici Pubblici e di pubblica utilità;

VISTO:
- che il comune di Moncalieri non è dotato di uno specifico Regolamento per la concessione del contrassegno di parcheggio per invalidi e per le istituzioni di parcheggi personalizzati;

CONSIDERATO:
- che il nostro comune al 31/12/2011, ha comunque rilasciato circa n. 1.000 contrassegni per permessi di sosta a soggetti variamenti invalidi;
- che dal 2001 al 2005 sono stati rilasciati n. 220 contrassegni, con una media annua di n. 44;
- che dal 2006 al 2011 sono stati rilasciati n. 625 contrassegni, con una media di annua di n. 125;

ACCERTATO:
- che al 31/12/2011 sono stati istituiti sul territorio circa 70 parcheggi per invalidi e ben 370 parcheggi personalizzati, senza, peraltro, che le disposizioni amministrative d'istituzione di detti parcheggi, fossero conformi a quanto contemplato dall'Art. 381 del DPR n. 495/92 (Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada)

RITENUTO:
- che lo spirito del DPR n. 495 del 16/12/92 e s.m.i., sia quello di tutelare i soggetti portatori di un reale deficit deambulatorio e non lo strumento per creare privilegi, come spesso si legge sui *media*;

PREOCCUPATI:
- che la normativa potesse essere interpretata arbitrariamente, quasi tutti i comuni si sono, via via, dotati di un proprio strumento amministrativo, al fine di rendere trasparenti le procedure previste dalla legge;

ATTESO:
- che anche il nostro comune si debba dotare di un Regolamento per la disciplina delle disposizioni in favore degli invalidi ai sensi dei commi 2) - 3) e 5) Art. 381 del DPR n. 495/92;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere Comunale:

VISTO il DPR n. 495 del 16/12/92 e smi;

VISTO il Decreto del Ministro dei LL/PP n. 236/89

VISTO il D. Lgs. n. 285/92 (Codice della Strada);

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'Articolo 15 - comma 5 dello Statuto comunale;

SENTITA la competente Commissione consiliare;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è reso il parere di regolarità tecnica da parte del Dirigente competente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/00;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE
di adottare la seguente deliberazione:

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il Regolamento per la concessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati e personalizzati, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrate e sostanziale (Allegato A);

2. Di demandare al Dirigente del Settore Polizia Amministrativa:
   a) l'aggiornamento delle concessioni in essere in conformità del Regolamento di cui al punto 1) della presente deliberazione;
   b) il ritiro dei contrassegni *temporanei* scaduti e l'annullamento di quelli riguardanti le persone decedute;
   c) la trasmissione al Comando Polizia Municipale del "file" aggiornato delle concessioni del contrassegno invalidi e dei parcheggi personalizzati, per consentire agli Agenti di Polizia il rispetto della concessione;

3. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa né maggiore o minore entrata;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto lgs n. 267/00.

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Il Dirigente del Settore Polizia Amministrativa
(dott.ssa Giuliana Pezzana) 20.6.2012

MONCALIERI - *Città del Proclama*
Provincia di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DEL CONTRASSEGNO INVALIDI E PER L'ISTITUZIONE DI PARCHEGGI RISERVATI E PERSONALIZZATI

Allegato A)

Art.1
Domanda di rilascio del contrassegno di parcheggio

Per il rilascio del primo contrassegno di parcheggio per invalidi, gli aventi diritto dovranno presentare apposita domanda, in carta semplice, all'Ufficio Polizia Amministrativa - Palazzo Comunale Piazza Vitt. Emanuele II, 10024 –MONCALIERI.
Per "capacità di deambulazione sensibilmente ridotta" si intende la capacità residua di deambulazione che necessita il supporto di ausili e/o persona accompagnatrice o l'impossibilità di camminare.

Art. 2
Tipologie di invalidità

1. Sono previste due tipologie di contrassegno:
a) permanente;
b) temporaneo.
2. il contrassegno permanente è rilasciato in favore di coloro i quali presentano un'invalidità permanente, per una validità quinquennale.
3. il contrassegno temporaneo è rilasciato in favore di coloro i quali presentano una invalidità temporanea debitamente indicata nella documentazione medica di accompagnamento alla domanda.

Art. 3
Documenti per il rilascio del contrassegno

1. Per il rilascio del *"Contrassegno Invalidi"* di tipo permanente l'interessato residente nel comune di Moncalieri deve presentare la documentazione prevista dall'art.4 della Legge n.35 del 4/4/2012 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo) o certificazione medico legale che attesti la permanenza delle condizioni di capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, o cecità totale;
a) Nel caso il disabile sia minore o direttamente impossibilitato alla presentazione della domanda, questa sarà redatta a cura del genitore esercente la patria potestà o a cura di un suo convivente. Il rilascio del contrassegno prescinde dalla titolarità di una patente di guida o dalla proprietà di un automezzo.
2. Per le persone invalide a tempo determinato in conseguenza di infortunio o per altre patologie, l'autorizzazione può essere rilasciata a tempo determinato. In tal caso la relativa certificazione medica deve specificare il presumibile periodo di durata della invalidità.
3. Alla scadenza del permesso temporaneo l'eventuale proroga è subordinata alla presentazione di una certificazione del medico legale dal quale risulti che permangono le condizioni per le quali il contrassegno è stato rilasciato, con indicato l'ulteriore periodo di durata della invalidità.
4. Nel caso di invalidità permanente il rinnovo avviene con la presentazione di una richiesta corredata dal certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.
5. Il contrassegno invalidi è valido per tutto il territorio nazionale, indipendentemente dalla residenza.

Art. 4
Individuazione delle aree di parcheggio finalizzate

1. Le aree di parcheggio riservate alle persone invalide devono essere delimitate da strisce gialle e contrassegnate sulla pavimentazione dall'apposito simbolo; devono essere affiancate da uno spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello del veicolo.
2. Nelle immediate vicinanze degli Uffici Pubblici o di pubblica utilità, è predisposta almeno un'area di parcheggio riservata ai disabili, in rapporto 1:50 dei posti auto a disposizione, ai sensi del Decreto Ministro LL/PP n. 236/89.

Art. 5
Concessione di area di parcheggio personalizzata

1. Nel caso in cui ricorre una grave infermità agli arti inferiori che ne impedisca notevolmente la deambulazione autonoma, sensi del comma 5) Art. 381 del DPR n. 494/92, il Dirigente del Settore Gestione Infrastrutture può, con propria ordinanza, assegnare a titolo gratuito un'adeguata area di parcheggio individuata da apposita segnaletica verticale.
2. Può essere concessa l'agevolazione per una sola sosta di un unico veicolo, in prossimità del numero civico del domicilio del disabile, purché il richiedente non disponga di parcheggio pertinenziale privato o di altra area di proprietà del nucleo familiare quale idoneo spazio per il ricovero del veicolo nel raggio di mt. 100 dall'abitazione.
3. Il parcheggio personalizzato consente all'invalido di parcheggiare nel posto a lui assegnato in via esclusiva. Pertanto nel cartello segnaletico verticale dovrà essere riportato il numero di contrassegno e di targa del veicolo utilizzato dal disabile onde permettere l'utilizzo esclusivo di quel determinato posto macchina, mentre sul parabrezza del veicolo situato nell'area di parcheggio dovrà essere esposto il relativo contrassegno invalidi.
4. Il rilascio di un parcheggio personalizzato è comunque consentito solo per le zone ad "alta densità di traffico", come richiesto dal Codice della Strada, la cui determinazione sarà effettuata con apposita delibera di Giunta.

Art. 6
Documentazione per il rilascio di parcheggio personalizzato

1. La domanda di concessione per il parcheggio personalizzato dovrà essere prodotta dall'interessato o da un convivente in caso di impossibilità del richiedente ed indirizzata all'ufficio Polizia Amministrativa del Comune di Moncalieri.
2. L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione di non possesso nel raggio di mt. 100 dall'abitazione, di idoneo spazio per il ricovero del mezzo di trasporto, oggetto della richiesta di concessione;
b) fotocopia del contrassegno invalidi;
c) fotocopia del libretto di circolazione del mezzo e patente di norma in uso al portatore di handicap, per consentire agli organi di vigilanza un immediato controllo e verifica;
d) eliminato

Art. 7
Restituzione del contrassegno – Soppressione del parcheggio personalizzato

1. Il contrassegno invalidi dovrà essere tempestivamente restituito all'Ufficio Polizia Amministrativa non appena vengano meno le cause che ne hanno determinato il rilascio, o per l'eventuale aggiornamento in caso di mutazione di domicilio o decesso del titolare.
2. Il titolare del contrassegno o della concessione di parcheggio personalizzato ha l'obbligo di restituire, entro 10 giorni dalla perdita dei requisiti, il contrassegno e la concessione al fine della soppressione del parcheggio personalizzato.

3. In caso di decesso del titolare del beneficio, l'obbligo di restituzione del contrassegno o la concessione del parcheggio personalizzato riservato, è a carico del coniuge convivente o al parente convivente.

Art. 8
Rinnovi contrassegni

1. Alla scadenza del permesso temporaneo l'eventuale proroga è subordinata alla presentazione di un certificato del medico legale dal quale risulti che permangono le condizioni per le quali il contrassegno è stato rilasciato, con indicato l'ulteriore periodo presumibile di durata dell'invalidità.
2. Nel caso di invalidità permanente il rinnovo avviene con la presentazione di una richiesta, in carta semplice, corredata dal certificato del medico curante che confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio.

Art. 9
Sanzioni

1. I contravventori alle disposizioni del presente Regolamento, salvo che il fatto non costituisca reato e non sia diversamente sanzionato dalla disciplina speciale applicabile, saranno puniti le sanzioni prevista dal Codice della Strada.
2. Per la violazione dell'obbligo di restituzione del contrassegno e della comunicazione per il parcheggio riservato, prevista dall'Art. 8 del presente Regolamento, si applica la sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'articolo 7bis della legge n. 267/2000, come inserito dall'articolo 16 della Legge n. 3/2003;
3. La procedura di irrogazione delle sanzioni per le infrazioni al presente Regolamento ed alle relative Ordinanze è disciplinata, per quanto applicabile dalla Legge n. 689/86 e smi.
4. Per le violazioni rilevate, l'Autorità comunale competente a ricevere il rapporto è il Comando della Polizia Municipale.

Art. 10
Disposizioni transitorie

1. coloro i quali sono in possesso di una concessione di parcheggio personalizzato sono tenuti alla presentazione della documentazione richiesta dall'art. 6 del presente Regolamento per verificare il possesso dei requisiti per il mantenimento del beneficio assegnato.
2. in caso di accertamento della perdita del requisito richiesto per la concessione di un parcheggio personalizzato, l'Amministrazione comunale provvederà alla rimozione della segnaletica orizzontale e verticale con decadenza dal beneficio assegnato.

id 1666572

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0034331 Data 06/07/2012
Tit. 9999 Arrivo

ILLUSTRISSIMO SIGNOR
PRESIDENTE
MODESTO PUCCI

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA "Regolamento Comunale per la concessione del contrassegno invalidi e per l'istituzione di parcheggi riservati e personalizzati (dpr n.495/92)" NUMERO 9 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GIUGNO 2012.

All'art.5 " Concessione di area di parcheggio personalizzata" al comma secondo periodo si richiede lo stralcio della dicitura " E DI TARGA DEL VEICOLO UTILIZZATO DAL DISABILE".

Il CONSIGLIERE COMUNALE
EUGENIA DI MAIO

PARERE TECNICO FAVOREVOLE

id 1667367

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0034865 Arrivo
Data 10/07/2012 - ore 11:01

2012/01.05.02/2

Moncalieri 14 giugno 2012

Al Sig. Sindaco
S E D E

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
S E D E

MOZIONE

6. **OGGETTO**: Limite di velocità sul Ponte Nuovo?

I sottoscritti Consiglieri Comunali:

PREMESSO che nonostante le segnalazioni e le interrogazioni, la situazione segnaletica indicante la velocità sul ponte nuovo rimane immutata, come da documentazione fotografica allegata;

ATTESO che in quel tratto pure i mezzi pubblici non rispettano il limite di velocità;

CONSTATATO che l'Amministrazione ritiene equo il limite di velocità dei 30 Km. orari palesando un'attenzione alla viabilità cittadina esclusivamente in funzione del posizionamento degli Autovelox;

Tutto ciò premesso:

IMPEGNANO

Il Sig. Sindaco e l'Assessore competente ad attivare gli atti necessari per modificare con la massima sollecitudine il limite di velocità sul ponte nuovo, adeguandolo alle caratteristiche della strada.

id 1667679
2012/01.05.02/2

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0035037 Arrivo
Data 11/07/2012 - ore 10:16

MOZIONE

7.

MODIFICA LEGGE PARLAMENTARE SULLA CITTADINANZA AI RAGAZZI STRANIERI

Considerata la necessità di modificare la legge sulla cittadinanza con particolare riferimento ai ragazzi di origine straniera nati o cresciuti in Italia;

Come già deliberato dal Consiglio Comunale con ordine del giorno del 13.4.2012 che tale battaglia è portata avanti nelle sedi parlamentari e sostenendo campagne di mobilitazione nate su questo tema promosse da ampi cartelli di associazioni, forze sindacali ed enti locali di diverso orientamento culturale e politico;

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONCALIERI

Visto

Che secondo l'ISTAT al 1 gennaio 2011 gli stranieri residenti hanno raggiunto la cifra di 4.570.317 con un incremento del 7,9% rispetto all'anno precedente;

Che alla stessa data i minori stranieri nati o cresciuti in Italia erano circa un milione, cioè quasi il 22% dei minori residenti nel nostro paese;

Che nella nostra città sono circa 421 i bambini nati e qui residenti figli di cittadini stranieri;

Che, inoltre, per adeguare la normativa della cittadinanza è opportuno ampliare i requisiti di concessione della cittadinanza italiana basandoli sul principio dello *Ius Soli* in sostituzione di quello dello *Ius Sanguinis* al quale si ispira invece la normativa vigente. Rendendo così possibile l'ottenimento della cittadinanza italiana ai bambini nati o cresciuti in Italia da genitori non italiani;

Che in tal modo si eviterebbe il crearsi di situazioni paradossali nelle quali questi bambini, nati o cresciuti nel nostro Paese, che per cultura e formazione si sentono italiani, crescono con un senso di estraniazione dal contesto che sentono essere il loro, con ripercussioni negative sulla effettiva possibilità di un processo di integrazione e di inserimento sociale del minore;

Che in tal modo si produrrebbe un atto nell'interesse dello Stato Italiano e fondamentale per favorire,consolidare e rafforzare il percorso di integrazione e radicamento avviato positivamente nel nostro territorio dalle persone di origine straniera che stabilmente vi abitano e intendono, con pari diritti e doveri, partecipare alla vita culturale e socio-politica del Paese.

SI IMPEGNA IL CONSIGLIO COMUNALE , IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare tutti gli atti e procedure necessarie a sostegno del riconoscimento della cittadinanza italiana per *Ius Soli* ai figli nati in Italia da entrambi genitori stranieri regolarmente residenti e ai ragazzi arrivati in Italia adolescenti, figli di cittadini non italiani regolarmente residenti, che abbiano qui compiuto un ciclo scolastico;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

A trasmettere ai Presidenti di Camera e Senato e ai Capigruppo dei Partiti Politici presenti in Parlamento la presente delibera.

Moncalieri

-7/1-

id 1682103

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0045691 Arrivo
Data 19/09/2012 - ore 09:04

2012/01.05.02/2

Cortese attenzione
Presidente Consiglio Comunale
Sindaco Città di Moncalieri

MOZIONE

8. **OGGETTO: COINVOLGIMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE NELLE SCELTE DELLA CITTÀ DI MONCALIERI**

CONSIDERATO

che in assenza di qualsivoglia preliminare informazione e conseguente dibattito consiliare sulla questione relativa alla privatizzazione dell'inceneritore del Gerbido il Sindaco ha sostenuto, peraltro in contrasto con il Covar 14, la dismissione dell'80% di Trm con perdita del controllo pubblico sul termovalorizzatore

PRESO ATTO

che, purtroppo come in altre situazioni, nessuna notizia è stata fornita al Consiglio comunale che, certamente, avrebbe dovuto considerare eventuali prospettive da rappresentare in altre sedi

RITENUTO

di non condividere un atteggiamento indiscutibilmente non trasparente

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MONCALIERI CON VOTO UNANIME IMPEGNA IL SIG. SINDACO

a comunicare, sempre, nelle preposte Commissioni così come in sede Consiliare, argomenti di interesse per la Città di Moncalieri al fine di consentire, sempre, un doveroso coinvolgimento del Consiglio attenendosi, di conseguenza, alle successive decisioni assembleari

Moncalieri, 18 settembre 2012

id 1603351

COMUNE DI MONCALIERI

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0049357 Data 26/10/2011
Tit. 9999 Arrivo

2011/01.05.02/3

al Sig. Sindaco
della Città
di Moncalieri

al Sig. Presidente
del Consiglio comunale
di Moncalieri

Prot. 2011/02

Moncalieri, 25/10/2011

9.

Proposta di ordine del giorno

OGGETTO: Realizzazione del sottopasso nella stazione di Sangone.

I sottoscritti Consiglieri comunali

PREMESSO

Che, dalle notizie apparse i giornali locali, hanno apertamente segnalato lo stato di abbandono in cui versa la Stazione ferroviaria del Sangone;

RILEVATO

Che incontestabilmente la responsabilità per la mancanza del prolungamento del sottopasso pedonale è da attribuirsi alle amministrazioni di sinistra che si sono succedute negli ultimi vent'anni alla guida della Città;

CONSIDERATO

Che solamente una maggioranza che amministra può risolvere gli annosi problemi che affliggono i cittadini e non semplicemente l'opera di denuncia, agli organi di informazione, di singoli consiglieri appartenenti alla maggioranza;

ATTESO

Che il tema del sottopasso della stazione di Sangone si trascina irrisolto oramai da parecchi anni, nonostante gli ordini del giorno approvati dal Consiglio comunale e nonostante i numerosi impegni formali assunti dai Sindaci di Centro sinistra che hanno dis-amministrato la Città di Moncalieri nel corso degli ultimi decenni;

Tutto ciò premesso

IMPEGNANO

Il Sindaco di Moncalieri ed il Consiglio comunale tutto, a raccogliere le sollecitazioni e gli inviti pubblici, dei consiglieri comunali di maggioranza che anzichè proporli tramite atti politici, li formulano esclusivamente tramite i giornali locali;

- A reperire, quindi, con apposita variazione di bilancio, le risorse per la realizzazione dell'opera di prolungamento dell'attuale sottopasso pedonale della stazione del Sangone.

- A reperire le aree per realizzare i parcheggi funzionali alla Stazione del Sangone, da entrambi i lati della ferrovia.
- A modificare conseguentemente il piano triennale delle opere pubbliche per inserire il prolungamento del sottopasso della stazione del Sangone.
- A sollecitare la società Rete Ferroviaria Italiana a provvedere alla manutenzione del fabbricato e degli impianti connessi affinchè non incrementi il degrado attuale della zona prospicente .

I CONSIGLIERI COMUNALI

Stefano ZACA'

Arturo CALLIGARO

Diego QUATTROCCHI

Francesco FIUMARA

Marino BRICCARELLO

Domenico GIACOTTO

Bruno MAGNONI

Carlo MASERA

Ugo MICHELETTI

Giuseppe OSELLA

Irene VERCELLINI

Abelio VISCOMI

PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALL'ORDINE DEL GIORNO "REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO NELLA STAZIONE SANGONE" (PUNTO ~~27~~ O.D.G.) 9

CASSARE il punto 2 della premessa da "RILEVATO che incontestabilmente....." a ".....alla guida della città."

CASSARE il punto 1 del dispositivo da "A reperire ....." a "..... del Sangone." e

SOSTITUIRE con. "A valutare la possibilità di prolungare il sottopasso, in sinergia con RFI e sulla base delle risorse a bilancio"

CASSARE il punto 2 del dispositivo da: "A reperire le aree per ...." a "... i lati della ferrovia."

CASSARE il punto 3 del dispositivo da: "A modificare .... " a ".....stazione del Sangone"

IL PROPONENTE
Giuseppe MESSINA

Giuseppe Messina

GRUPPO CONSILIARE

EUROPA ECOLOGIA – VERDI CIVICA

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0009797 Data 27/02/2012
Tit. 9999 Arrivo

id 1632486
2012/01.05.02/3

ORDINE DEL GIORNO

10. **Oggetto: Salviamo il Paesaggio e difendiamo il Territorio**

Premesso

Che un'attenta pianificazione territoriale deve prevedere un'oculata gestione del territorio intesa come Bene Comune da tutelare per l'interesse generale;

Che un'amministrazione lungimirante e consapevole deve poter governare il proprio Comune svincolata da interessi particolari e da pressioni speculative di singoli;

Che un'accorta amministrazione deve rispondere alle esigenze dei suoi cittadini garantendo loro il benvivere e la sicurezza;

Visto

Che, sempre di più, fenomeni naturali di grandi intensità si manifestano nel territorio italiano con conseguenze devastanti sia fisiche, materiali e psicologiche dei cittadini;

Che, spesso, nuove costruzioni non vengono occupate né per lavoro, né per residenze, con la conseguenza di nuovi volumi che occupano inutilmente spazi;

Che molti edifici sono completamente abbandonati e fatiscenti;

Che da vari decenni la politica urbanistica adottata dalle diverse amministrazioni ha comportato un'eccessiva "frenesia edificatoria" volta spesso alla realizzazione dell'edificato indipendentemente dalle reali necessità e bisogni della comunità o dalla qualità, o dalla sicurezza idrogeologica, compromettendo il paesaggio, il benvivere e la sicurezza stessa delle persone;

Che oggi vi è sempre maggior necessità di edilizia sociale pubblica e che molti degli edifici vuoti potrebbero essere destinati a tale scopo;

Considerato

Che edifici vuoti sono sinonimo di mancanza di corretta pianificazione;

Che edifici fatiscenti sono indice di un territorio mal gestito;

Che è necessario ridurre il consumo di territorio, riqualificare l'esistente, recuperare gli edifici vuoti;

Che è necessario mettere in sicurezza il territorio;

Preso atto

Che il Forum Italiano dei Movimenti per la Terra e per il Paesaggio ha avviato la campagna nazionale "*Salviamo il Paesaggio e difendiamo i Territori*", che ha l'obiettivo di ridurre il consumo di territorio attraverso un'oculata gestione dello stesso;

Che tale campagna propone, tra le altre cose, di effettuare un censimento mirato da avviarsi su tutto il territorio italiano, tramite un modello che i singoli Comuni dovrebbero compilare, come da scheda allegata;

Condividendone gli intenti e consapevoli della necessità di intervenire su un territorio già fortemente danneggiato;

il Consiglio Comunale impegna Sindaco e Giunta

a intraprendere il censimento summenzionato, come da scheda allegata, entro un mese dall'approvazione di questo Ordine del Giorno e terminarlo entro 6 mesi dall'inizio.

Il capogruppo consiliare

Pasquale Iorfino

SALVIAMO IL PAESAGGIO
DIFENDIAMO I TERRITORI

1 Comune _____

2 Provincia _____

3 Regione _____

4 Abitanti residenti:

al 8.10.2011 _____ Istat _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.201 _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.2001 _____ Istat _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

5. Famiglie residenti:

al 8.10.2011 _____ Istat _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

al 31.12.2011 _____ Anagrafe _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato

6. Anno di approvazione del piano urbanistico vigente _____

7. Anno di adozione del piano urbanistico in salvaguardia _____

8. Superficie comunale (ettari/ha) _____

9. Suolo urbanizzato (ettari/ha) _____

Dato ricavato alla data del _____

10. Estensione di suolo potenzialmente urbanizzabile già prevista nel piano urbanistico comunale (ettari/ha):

Vigente _____ Salvaguardia _____

Dato ricavato alla data del _____

11. Numero unità immobiliari di qualsivoglia destinazione presenti nel territorio comunale

(totale) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

12. Numero unità immobiliari di qualsivoglia destinazione VUOTE/NON UTILIZZATE

presenti nel territorio comunale (totale) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

(***Individuare inoltre, in un elenco a parte, gli edifici visivamente fatiscenti in totale stato di abbandono***)

13. Numero unità immobiliari abitative (totale) presenti nel territorio comunale _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

14. Numero unità immobiliari abitative OCCUPATE presenti nel territorio comunale

_____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

15. Numero unità immobiliari abitative NON OCCUPATE presenti nel territorio comunale

(ad esclusione di quelle indicate al successivo punto 16) _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

16. Numero unità immobiliari abitative UTILIZZATE IN USO TRANSITORIO, TEMPORANEO,

TURISTICO (seconde case) presenti nel territorio comunale _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

17. Numero di edifici complessivamente presenti sul territorio comunale di:

proprietà comunale _____ proprietà di altri Enti pubblici _____

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

18. Superficie lorda totale di qualsivoglia destinazione ancora da costruire già prevista nel piano urbanistico comunale al 8.10.2011 (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

19. Superficie lorda a destinazione abitativa ancora da costruire già prevista nel piano urbanistico comunale (mq.) _____

Vigente _____ Salvaguardia _____

Dato ricavato alla data del _____

20. Superficie lorda totale di qualsivoglia destinazione già prevista nei titoli abilitativi rilasciati, da realizzare o in corso di realizzazione (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

21. Superficie lorda a destinazione abitativa già prevista nei titoli abilitativi rilasciati, da realizzare o in corso di realizzazione (mq.) _____

Dato ricavato alla data del _____

22. Superficie di aree verdi (verde pubblico urbano attrezzato e verde pubblico urbano non attrezzato) rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale previste nel piano urbanistico vigente (ettari)

Verde già disponibile _____ Verde di previsione _____

Dato ricavato alla data del _____

23. Superficie di aree verdi (verde pubblico urbano attrezzato e verde naturale pubblico urbano non attrezzato) rispetto alla superficie complessiva del territorio comunale previste nel piano urbanistico in salvaguardia (ettari)

Verde già disponibile ________________ Verde di previsione ________________

Dato ricavato alla data del ______________________________

24. Superficie a terra utilizzata da impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili già realizzati (ettari)

fotovoltaici ______________ eolici ______________ biogas ______________

biomasse ______________ Dato ricavato alla data del ______________

25. Superficie a terra prevista per impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili già approvati e da realizzare o in corso di realizzazione (ettari)

fotovoltaici ______________ eolici ______________ biogas ______________

biomasse ______________ Dato ricavato alla data del ______________

Il compilatore ________________________ Firma ________________________

Il Sindaco ________________________ Firma ________________________

<u>Altri dati utili richiesti, in via facoltativa, all'amministrazione comunale:</u>

26. Abitanti insediabili secondo quanto previsto dal piano urbanistico comunale (Capacità Insediativa Residenziale)

Vigente ________________________ Salvaguardia ________________________

Dato ricavato alla data del ______________________________

27. Numero di edifici inagibili presenti nel territorio comunale ______________

Se possibile, indicare SUL o superfici territoriali, per consentire di valutare la consistenza degli spazi da recuperare ______________________________

Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat ______________ Anagrafe ______________ Catasto ______________

Altro (specificare) ____________________ Dato ricavato alla data del ______________

28. Superficie lorda totale degli edifici di:

proprietà comunale ________________ proprietà di altri Enti pubblici ________________
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _________________ Anagrafe _________________ Catasto __________________

Altro (specificare) ________________________ Dato ricavato alla data del ____________

29. Numero di edifici inagibili di proprietà pubblica complessivamente presenti sul territorio comunale (indicare possibilmente quante unità immobiliari sono inagibili per gravi condizioni statiche accertate) ____

Dato ricavato alla data del ____

30. Superficie e cubatura lorda realizzata

Residenziale ________________________ mq _______________ mc _______________

Industriale/ Artigianale _________________ mq _______________ mc _______________

Direzionale/Terziario __________________ mq _______________ mc _______________

Commercio __________________________ mq _______________ mc _______________

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi __________ mq _______________ mc _______________

Servizi pubblici ______________________ mq _______________ mc _______________

Agricolo ____________________________ mq _______________ mc _______________
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _________________ Anagrafe _________________ Catasto __________________

Altro (specificare) ________________________ Dato ricavato alla data del ____________

31. Superficie e cubatura lorda prevista nel piano urbanistico comunale vigente

Residenziale ________________________ mq _______________ mc _______________

Industriale/ Artigianale _________________ mq _______________ mc _______________

Direzionale/Terziario __________________ mq _______________ mc _______________

Commercio __________________________ mq _______________ mc _______________

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi __________ mq _______________ mc _______________

Servizi pubblici _____ mq _____ mc _____

Agricolo _____ mq _____ mc _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

32. Superficie e cubatura lorda prevista nel piano urbanistico comunale in salvaguardia

Residenziale _____ mq _____ mc _____

Industriale/ Artigianale _____ mq _____ mc _____

Direzionale/Terziario _____ mq _____ mc _____

Commercio _____ mq _____ mc _____

Parcheggi/Rimessaggi/Depositi _____ mq _____ mc _____

Servizi pubblici _____ mq _____ mc _____

Agricolo _____ mq _____ mc _____
Indicare la fonte da cui viene tratto questo dato:

Istat _____ Anagrafe _____ Catasto _____

Altro (specificare) _____ Dato ricavato alla data del _____

Note per la compilazione

- ***Suolo urbanizzato**: corrisponde alla somma delle aree artificializzate non classificabili come suolo agricolo o naturale (residenziali e pertinenze, produttive, servizi, reti, infrastrutture, attività estrattive, discariche, verde urbano, impianti sportivi e cimiteri).*

- ***Superficie lorda**: corrisponde alla superficie dell'unità immobiliare, muri compresi.*

- ***Qualsivoglia destinazione**: corrisponde al complesso delle destinazioni (residenziale, industriale, artigianale, commerciale, direzionale, terziaria, agricola, servizio pubblico, altro).*

- ***Piano urbanistico comunale**: corrisponde allo strumento di pianificazione comunale comunque denominato.*

- ***Piano urbanistico comunale in salvaguardia***: *corrisponde allo strumento di pianificazione comunale adottato (lo stesso dovrà essere successivamente approvato dall'ente preposto).*

- ***Piano urbanistico comunale vigente***: *corrisponde allo strumento di pianificazione comunale approvato.*

- ***Per ricostruire il numero di unità immobiliari***, *distinte per uso, si può fare riferimento alla Tariffa Integrata Ambientale (TIA), considerando come "non occupate" sia le "utenze attive" (appartamenti per i quali si paga la tariffa TIA) nelle quali non risultano residenti/affittuari stabili), sia le "utenze cessate".*

Fol. 1634-51

UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0011701 Data 07/03/2012
Tit. 9999 Arrivo

Al Sig. Sindaco
della Città di Moncalieri
S E D E

Al Sig. Presidente
del Consiglio comunale
S E D E

ORDINE DEL GIORNO

11. OGGETTO: **SALVIAMO I NOSTRI MARO'**

PREMESSO:

- Che il 15 febbraio c.a., durante un'operazione antipirateria al largo delle coste del Kerala, sono rimaste vittime due pescatori indiani;

- Che le autorità indiane hanno deciso l'arresto dei marò in servizio sulla petroliera Enrica Lexie, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone con l'accusa di aver ucciso i due pescatori indiani;

CONSIDERATO:

- Che i due marò rischiano la pena di morte;

RITENUTO:

- Che i nostri militari hanno agito per conto dello Stato italiano, quindi godono dell'immunità funzionale, per cui non possono essere arrestati dalle autorità indiane;

CONDIVIDENDO:

- Le dichiarazioni del ministro degli esteri italiano Giulio Terzi che giustamente sostiene che "quanto accaduto riguarda organi dello Stato coinvolti in operazioni per il contrasto alla pirateria sotto bandiera italiana e in acque internazionali, dunque ricade nella giurisdizione della magistratura italiana";

PREOCCUPATI:

- Per il clima anti-italiano che si sta diffondendo in India, soprattutto nel Kerala;

Tutto ciò premesso

CONSIGLIO COMUNALE CON VOTO UNANIME

1) Esprime forte solidarietà ai nostri militari Massimiliano Latorre e Salvatore Girone;

2) Impegna il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere il presente OdG al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte e a quello della Provincia di Torino;

3) Impegna la Giunta a valutare eventuali iniziative pubbliche al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica della nostra Città.

Si chiede iscrizione al prossimo Consiglio Comunale

Moncalieri, 6 marzo 2012

Francesco FIUMARA

Al Sindaco della
Città
Al Presidente del
Consiglio Comunale

di MONCALIERI

12. **ORDINE DEL GIORNO**

OGGETTO: Risparmio sull'ufficio legale di Moncalieri

Il Consiglio Comunale di MONCALIERI

Premesso che

Non si sono raggiunti obiettivi di sorta ne sono state risolte alcune questioni di competenza dell'Ufficio Legale, come:

1) Automek-Autovallere:
2) Via Monfalcone;
3) Ufficio via Principessa Clotilde (Sede Popolari)
4) Sgombero campo nomadi abusivo;
5) Abbattimenti costruzioni abusive nei pressi del Chisola;
6) Contenzioso piscina (necessità di un incarico esterno);

Constatato che

Ciò non giustifica la spesa sostenuta e quindi l'inutilità di mantenere un tale apparato gerarchico;

Il Consiglio Comunale impegna

Il Sindaco a procedere alla soppressione della struttura dell'Ufficio Legale ed a dirottare, le risorse destinate per tale scopo, per altri finalità di comprovata utilità.

Moncalieri, 19 marzo 2012

id 1638995

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0014718 Data 21/03/2012
Tit. 9999 Arrivo

2012/01.05.02/3

Al Sindaco della
Città
Al Presidente del
Consiglio Comunale

di MONCALIERI

13. **ORDINE DEL GIORNO**

OGGETTO: INSTALLAZIONE POSTAZIONE SEMAFORICA IN PIAZZA CADUTI DELLA LIBERTA'

Il Consiglio Comunale di MONCALIERI

Premesso che

Risulta estremamente pericolosa la svolta a destra, per chi proviene dal centro storico e più precisamente da via Matteotti, oppure per chi esce dal parcheggio posto dietro il giornalaio e deve immettersi nel flusso verso Torino;

Atteso che

Il flusso degli autoveicoli che provengono da Via Cavour non trovando linee di arresto occupano completamente la sede stradale impedendo la svolta a destra per chi proviene dalla piazza;

E che ancora

I cittadini hanno proposto una raccolta di firme che oramai ha raggiunto alcune centinaia di adesioni;

Rilevato che

La spesa per l'installazione di una nuova postazione semaforica sarebbe irrisoria poichè ripeterebbe solamente gli impulsi della centralina esistente;

il Consiglio Comunale impegna

Il Sindaco e la giunta ad installare in tempi brevi, una postazione semaforica in piazza Caduti angolo via Cavour, dando soddisfazione ai cittadini, e non privilegiando i flussi viari di attraversamento

Moncalieri, 19 marzo 2012

id 1639013

COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr.0014722 Data 21/03/2012
Tit. 9999 Arrivo

2012/01.05021/3

id 1673703
COMUNE DI MONCALIERI
UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0039298 Arrivo
Data 02/08/2012 - ore 14:43

CITTA' DI MONCALIERI

14. **ORDINE DEL GIORNO**

2012/01.05.02/3

OGGETTO: *Riorganizzazione degli uffici giudiziari*

Considerato

Che nell'attuazione della delega di cui all'art. 1 della Legge n. 148/2011, di conversione del DL. n. 138/2011, "sulla riorganizzazione sul territorio degli uffici giudiziari", il Ministero della Giustizia ha previsto la soppressione di diversi uffici giudiziari della Regione Piemonte;

che con estremo rammarico viene contemplata la chiusura degli uffici giudiziari di Moncalieri, facendo venir meno un servizio di estrema importanza che travalica i confini comunali coinvolgendo una parte significativa, sia in termini di popolazione che di presenze di soggetti economici, della Provincia di Torino;

che nella previsione originale governativa i cittadini moncalieresi e quelli di tutto il territorio afferente al Tribunale di Moncalieri sono destinati a fare riferimento al Tribunale di Torino;

Appreso

Che, martedì 31 luglio 2012, in sede di Commissione Giustizia della Camera dei Deputati è stata avanzata la proposta di salvare dalla chiusura il Tribunale di Pinerolo, proposta meritoria per quanto riguarda i territori della seconda cintura di Torino;

che nella stessa sede però si è ipotizzata, pur senza una sua formalizzazione, la possibilità di far rientrare tutto il territorio di riferimento del Tribunale di Moncalieri sotto la giurisdizione del Tribunale di Pinerolo;

Il Consiglio Comunale di Moncalieri

Chiede al Governo in sede di riorganizzazione degli uffici giudiziari del territorio della provincia di Torino di tener conto, qualora non fosse riconsiderata la chiusura del Tribunale moncalierese – ipotesi del tutto auspicabile –, del pesante sacrificio chiesto in termini di cancellazione di un servizio così importante che non può essere ulteriormente aggravato dall'inglobamento del proprio territorio in quello di riferimento di un Tribunale lontano e scomodo come quello di Pinerolo che comporterebbe in termini di tempi e costi un aggravio posto a carico dei moncalieresi e di tutti i cittadini residenti nei comuni che seguirebbero la stessa sorte.

Si chiede la trasmissione del presente ordine del giorno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero della Giustizia, alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica.